



Newsletter

aprile 2023

Amiche e amici dell'Alternativa, compagne e compagni,

a un anno dalle elezioni comunali, eccoci ad illustrare brevemente quanto svolto su un percorso impegnativo. L'Alternativa Verdi e Sinistra insieme, unica forza progressista in Consiglio comunale, rappresentata in Municipio, ha tenuto il punto difendendo i temi presentati nel programma elettorale. **Ambiente, territorio, socialità e pari opportunità** restano al centro dell'attenzione e dell'azione politica.

Il risultato delle elezioni cantonali indica un chiaro spostamento a destra e la necessità di avere un fronte progressista ancora più forte e coeso, che riesca a motivare gli a partecipare. I dati cantonali di Mendrisio indicano sostanzialmente una tenuta delle forze che hanno fatto nascere l'Alternativa.

L'Alternativa si è preoccupata anche di difendere il ritocco del moltiplicatore di imposta (dal 75% al 77%) affinché venissero mantenuti servizi essenziali per la popolazione. Un sacrificio minimo anche per i cittadini e le cittadine, che potranno così **continuare a contare su importanti aiuti e servizi di prossimità**. In un contesto di grandi incertezze, la politica finanziaria di una Città deve essere solida per poter pensare al proprio futuro e continuare ad investire. Si chiama responsabilità politica.

Si tratta inoltre di una pressione fiscale sopportabile, come hanno fatto notare i consiglieri e le consigliere comunali dell'Alternativa, che hanno pure messo in luce – dati alla mano – che nell'attrattività di una Città il moltiplicatore non è di gran lunga il primo criterio, anzi! La qualità della vita e l'attrattività si misurano secondo altri parametri, come efficienza dell'amministrazione, servizi offerti, politiche attente alle famiglie. Il resto è demagogia.

Il nostro programma politico è la nostra bussola

Diversi punti presentati nel nostro programma elettorale, sono stati realizzati. Il Dicastero Politiche sociali e Politiche di genere ha portato avanti parecchi progetti sostenuti da tutto il Municipio. Pensiamo in particolare al **Piano d'azione per la parità** (è appena stato approvato il secondo Piano per il 2023-2024), che propone azioni concrete sulla base delle necessità emerse dal Bilancio di genere. Particolare attenzione è rivolta alla **conciliabilità famiglia lavoro, ai familiari curanti e al sostegno alle famiglie**. Il Dicastero ha inaugurato diversi partenariati con enti e associazioni attivi in questo settore con progetti innovativi.

Nel corso del 2022 la Città si è inoltre distinta per azioni quali la definizione e avvio dell'analisi della popolazione in situazione di vulnerabilità - Studio sulla povertà, il sondaggio sui bisogni di servizi per la cura all'infanzia e sui servizi extrascolastici 0-15 anni, oltre ad azioni su tematiche relative agli stereotipi e alla promozione delle pari opportunità in ambito formativo.

Nel solco del «welfare community» è stato avviato il **progetto delle portinerie di quartiere sulla Montagna** in base ad una dinamica partecipativa che sta destando notevole interesse e che coinvolge la popolazione. Progetti di comunità sono stati avviati anche a Genestrerio, con un punto di incontro regolare e con la progettazione del nuovo parco giochi inclusivo, coinvolgendo diversi attori del quartiere, compresi bambine, bambini e famiglie.

Mendrisio è Città modello a livello svizzero della **Città delle bambine e dei bambini**, in base ad un preciso progetto pedagogico che valorizza pienamente questa fascia di età; come noto i bambini e le bambine animano un vero e proprio Consiglio e incontrano regolarmente il Municipio. L'anno scorso, grazie alla collaborazione con le Scuole Medie di Mendrisio, è stato istituito anche il **Consiglio dei/delle giovani**. Poiché la Città deve essere costruita pensando alle giovani generazioni ascoltando direttamente da loro quali sono i bisogni e quali sono i loro progetti.

La Città ha ottenuto anche il riconoscimento Family Score (di Pro Familia), che rappresenta una valutazione costi-benefici delle misure di conciliabilità lavoro e famiglia implementate.

Nuovo slancio nelle politiche giovanili. Oltre ad essere molto ben frequentato prima e dopo la pandemia, il Centro giovani della Città si rivela un punto centrale di incontro, con numeri di frequenza ragguardevoli. Il primo giugno, inoltre, partirà il nuovo progetto degli operatori e delle operatrici di prossimità gestito dai Comuni del Mendrisiotto e coordinati dai due poli: Mendrisio per l'Alto Mendrisiotto e Chiasso per il Basso Mendrisiotto. Per quanto riguarda ancora i giovani è stato appena licenziato il messaggio del Dicastero costruzioni sulla riqualifica dell'area dell'ex macello, che prevede anche la realizzazione di un bosco urbano e dello Skate Park voluto fortemente dai giovani e progettato anche dai giovani stessi in collaborazione con l'Ufficio tecnico della Città.

Giovani a cui occorre dare spazio ascoltando la loro voce e permettendo loro di essere attori protagonisti. I giovani sono la fascia della popolazione che ha più subito - in termini di crescita del disagio – gli effetti della pandemia. Hanno bisogno di spazi. Hanno bisogno di luoghi a misura di giovani. Vogliono essere ascoltati.

C'è ancora molto da fare, naturalmente L'Alternativa ha una voce da far sentire e una visione da coltivare.

Territorio, tra buone e cattive notizie

Per il nostro territorio, tanto bello quanto costantemente sotto pressione, negli ultimi mesi si sono alternate notizie buone ad altre preoccupanti. Vediamole.

Le buone notizie

Lo scorso settembre il Gran consiglio ha votato, praticamente all'unanimità, il messaggio sul **Piano di utilizzazione cantonale (PUC) di Valera**. Sono così poste le basi per restituire quell'importante area, parte integrante del progetto di Parco del Laveggio, all'agricoltura e allo svago. Non possiamo che essere molto soddisfatti/e dell'esito di un iter lungo e non scontato: Insieme a Sinistra e Verdi, e ora l'Alternativa, hanno sempre sostenuto la necessità di recuperare una zona del nostro fondovalle dove le aree libere da costruzioni sono in continua diminuzione.

In gennaio è stata la volta dei Consigli comunali di Mendrisio e Riva San Vitale che hanno approvato i crediti per i lavori di loro competenza relativi al **progetto "Laveggio, un fiume da vivere"**. Stabio aveva già stanziato gli importi necessari agli interventi sul suo territorio.

Non possiamo che rallegrarci che il percorso lungo il Laveggio, un parco periurbano, sarà presto a disposizione della popolazione quasi interamente su strade sterrate o sentieri, dotato di aree di sosta con panchine e alberi e di un percorso didattico.

Le cattive notizie

È stato ripresentato il progetto per l'edificazione, in zona ex Grotto Valera a Genestrerio, di un complesso residenziale che prevede la demolizione degli edifici esistenti e la costruzione di 5 palazzine per 43 appartamenti.

Se approvato, il progetto sorgerebbe a ridosso del fiume Laveggio, lungo il quale, come noto, si snoda il percorso del Parco in via di realizzazione. Tra gli scopi del Parco vi è la tutela e la valorizzazione delle aree attorno al corso d'acqua allo scopo di preservarne le qualità naturalistiche e paesaggistiche. La realizzazione di un insediamento abitativo delle dimensioni previste andrebbe palesemente contro tali principi.

L'altro progetto, purtroppo ormai quasi ultimato, riguarda il mappale 995 in territorio di Ligornetto, fino all'anno scorso un bel prato.



Come molti di voi ricorderanno, l'orrendo muro di cemento armato era stato oggetto di un fermo lavori, si trattava infatti di un abuso edilizio: il muro semplicemente non era previsto nella domanda di costruzione! Ci vuole una bella faccia tosta a realizzare un manufatto dall'impatto tanto importante senza la necessaria licenza.



Ma tant'è, la "svista" dei promotori è stata premiata: hanno presentato una domanda di costruzione in sanatoria e (come si può leggere nella risposta all'interpellanza di Marco Tela e altri) *"il muro in questione (...) è stato preavvisato favorevolmente dai competenti uffici cantonali e da USTRA"*.

Nel frattempo è sorto quello che molti ci hanno chiesto cosa fosse: un capannone industriale? Un edificio per la logistica? No, è un'enorme stalla...



E allora vien da chiedersi: cosa ne è dell'inserimento ordinato e armonioso nel territorio? Non vale per i terreni agricoli? Con quali criteri sono valutate le domande di costruzione in zone agricole? Molti cittadini e cittadine non si capacitano...

Purtroppo il messaggio concernente il Piano direttore è fermo in commissione da due anni, i nostri rappresentanti sono pronti da tempo a votarlo, ma altre "sensibilità" lo vorrebbero più permissivo: tuttavia Mendrisio ha assolutamente bisogno di una pianificazione basata su una visione territoriale che tenga conto della salvaguardia del paesaggio e dei beni culturali, delle sfide poste dai cambiamenti climatici, della contenibilità del PR.

Con questa prima newsletter del 2023 - esattamente ad un anno dalle elezioni comunali – abbiamo voluto informarvi su alcuni temi e alcuni progetti, sostenuti anche in base al nostro programma elettorale.

Si dovrà presto rimettere in moto la macchina organizzativa per comporre le liste e preparare un programma politico per la nuova legislatura 2024-2028

Per chi fosse interessato, domenica 23 aprile dalle ore 10.00 si terrà l'assemblea associativa di Insieme a Sinistra, presso Casa Pessina e Ligornetto.

Cordialmente, l'Alternativa

Ricevete la newsletter in formato cartaceo perché non abbiamo il vostro indirizzo email. Se ne avete uno fatecelo sapere scrivendo a alternativa19.20@gmail.com, per noi è più semplice contattarvi tramite la posta elettronica.